

Offrire pari opportunità nel mondo del lavoro, l'appello della Fidapa



Offrire pari opportunità nel mondo del lavoro“. E' il coro unanime emerso durante l'incontro-dibattito **'Donne e Lavoro – Lavoro e Donne: limiti e soluzioni nella società di oggi'** promosso dalla **Fidapa – Sezione di Lamezia Terme**”.

I lavori sono stati introdotti e coordinati dall'**avv. Enza Galati, Presidente della Fidapa – Sezione di Lamezia Terme**, che ha sottolineato “il percorso fatto fino ad oggi dalle donne nel mondo del lavoro, conquistando posti fino a poco tempo fa riservati esclusivamente agli uomini. Bisogna, però, ammettere che il cammino è lungo e sono tanti i passi in avanti ancora da compiere.

Occorre, innanzitutto, privilegiare – ha tenuto a precisare la Presidente Fidapa di Lamezia – meritocrazie e competenze. Le donne sono portatrici di tali requisiti, ma bisogna ancora superare le tante barriere che non permettono di dare valenza a queste prerogative”.

La Presidente Fidapa, dopo aver portato i saluti del Commissario Straordinario al Comune di Lamezia Terme, **dott. Francesco Alecci**, e giustificato l'assenza per motivi di salute di **Serenella Pesarin, Sociologa e già Direttore Generale del Ministero della Giustizia**, ha aggiunto: “Le donne, oggi, non devono essere costrette a scegliere tra il

desiderio di costruirsi una famiglia e quello di fare carriera. Devono, piuttosto, essere messe nelle condizioni di soddisfare entrambe le esigenze”.

“Esistono ancora dei pregiudizi nei confronti delle donne che vanno superati” ha osservato **Cynthia Ceniti, referente di Sezione Gruppo di Lavoro Teaming up**. “Le problematiche relative al mobbing sul posto di lavoro, alle molestie sessuali, alla violenza sessuale o allo stalking sono – ha proseguito – aspetti drammatici di una realtà che va combattuta. Occorrono leggi più severe e più rapide. Bisogna intervenire e modificare il codice penale”.

Per **Franca Dora Mannarino**, Componente Distrettuale Gruppo di Lavoro Teaming up, “il percorso per un completo inserimento della donna nel mondo del lavoro è ancora lungo. Bisogna, innanzitutto partire dalle leggi esistenti. Sarebbe un primo passo importante da compiere”.

Secondo **Tonia Stumpo**, Consigliera di Parità della Regione Calabria, “la situazione in Calabria è particolarmente drammatica”.

La Consigliera di Parità della **Regione Calabria**, durante il suo intervento, ha fatto emergere un dato significativo: “Da quanto è nata la Regione Calabria, su, circa, 500 consiglieri eletti solo 17 sono state donne”. Numerosi gli appelli alla sinergia tra le donne per superare i pregiudizi ma è stata anche sottolineata da Francesca Bagni Cipriani, Consigliera Nazionale di Parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “l’importanza di conoscere e utilizzare al meglio uno straordinario strumento presente sul territorio, quello delle consigliere di parità”.

“Bisogna partire, innanzitutto, dal rispetto della donna” ha evidenziato la **Presidente del Distretto Sud Ovest, Giusy Porchia** che ha chiuso gli interventi di un dibattito costruttivo e partecipato secondo la linea intrapresa dalla

Presidente Galati a partire dal suo insediamento alla guida della Fidapa Sezione di Lamezia Terme.